



Cesano



NOTIZIE

ANNO XXIII • N 7
DICEMBRE 2014



Buone feste

CON LA MAGIA DEL NATALE

Carissimi,

come sapete non è mia intenzione impiegare il Cesano notizie come strumento di mia comunicazione diretta con i cittadini e vi sarete senz'altro accorti che negli ultimi numeri è venuto meno il tradizionale editoriale sulla seconda pagina.

Questo mese ho optato per uno strappo alla regola semplicemente per cogliere l'occasione, uscendo il periodico dell'Amministrazione a ridosso delle festività natalizie, per dedicarvi i miei più sentiti auguri di buone feste.

Sta per andare in archivio un anno complicato per tanti ed è principalmente a questi che va il mio pensiero.

Mentre vi scrivo, sto seguendo le fasi decisive della complicata trattativa di Ecare, che si dovrebbe definire proprio in questi giorni. Continuo a ricevere famiglie in difficoltà, soprattutto per effetto di una precarietà oggi anche abitativa, vuoi per uno sfratto subito in seguito alla caduta del reddito, vuoi per l'impossibilità di accedere alle graduatorie Aler nelle posizioni che consentono l'assegnazione di un alloggio.

Su questo tema, l'Amministrazione è scesa in campo con forza e sta cercando di costruire una politica organica sulla casa. Da un lato, attraverso il fondo di rotazione, abbiamo cominciato a tamponare l'emergenza sfratti soprattutto nel quartiere Giardino, dove confidiamo di stabilizzare entro la fine di gennaio 15 famiglie, riducendo la situazione debitoria per circa 100.000 euro e ricontrattando gli affitti con una riduzione media superiore al 15%.

Parallelamente, grazie anche all'instaurata collaborazione con Aler, miriamo a ricreare quel ciclo virtuoso legato a una maggiore mobilità nel quartiere Tessera. L'arrivo di nuovi nuclei familiari, in buona parte giovani e con figli a carico, serve a imprimere nuova vitalità nel tessuto sociale, arginare i marcati processi di invecchiamento, ridare centralità alle strutture educative e di istruzione presenti in seno al quartiere.

Ciò sarà perseguibile riuscendo ad assegnare un maggior numero di alloggi, unicamente ricorrendo alla graduatoria e senza deroghe, anche se in condizioni di "stato di fatto" e procedendo allo sgombero delle occupazioni abusive. Inoltre, grazie all'interazione tra gli uffici e la Guardia di Finanza, stiamo controllando la documentazione presentata da coloro che occupano le posizioni utili all'assegnazione in graduatoria, al fine di verificarne la veridicità.



Con il mese di dicembre, è possibile fare un bilancio dei primi sei mesi di questa avventura. Si tratta di un'esperienza unica, tanto impegnativa quanto entusiasmante. La prima preoccupazione di questi mesi è stata quella di mettere in sicurezza il bilancio. Nel mese di luglio, la situazione era decisamente preoccupante: pareva addirittura che fossimo a -2 milioni di euro dal rispetto del Patto di stabilità. Oggi, nonostante l'ingente taglio di trasferimenti dallo Stato, non avendo alienato nessuna proprietà e assistendo probabilmente al record negativo di entrate legate al settore dell'edilizia, possiamo alimentare il sogno di rispettare l'odioso vincolo di bilancio per il 2014.

Siamo arrivati a questo punto attuando una rigida politica di controllo della spesa, correggendo la rotta con un'ulteriore variazione di bilancio, rinunciando a 4 assunzioni da concorso e sommando una serie di tanti "piccoli" risparmi (ad esempio, i costi di fonia mobile sono passati da 17.000 a 4.500 euro annui). Alla luce del DL66/2014, ci sono state tagliate risorse per 162.000 euro destinate all'erogazione di servizi. Attraverso una capillare revisione di questi contratti, nell'arco di un mese abbiamo eguagliato e superato tale cifra, portandoci tra i pochissimi Comuni in una situazione di attivo a seguito dell'applicazione del decreto.

L'aggressione della spesa è funzionale a liberare risorse da impiegare altrove e alla possibilità di poter cominciare il 2015, primo anno gestito interamente dalla nuova Amministrazione, con quella serenità nei conti che permette di poter impostare una reale programmazione delle politiche dei prossimi mesi.

Ora però fermiamoci un attimo e pensiamo al Natale, sperando che la sua magia e l'affetto dei nostri cari ci aiutino a rigenerarci dalle fatiche dell'anno trascorso e a isolarci dai tanti problemi che ciascuno di noi affronta quotidianamente, per riuscire a ritagliarci dei momenti di vera pace.

Buone feste!

Simone Negri

Parcheggio gratis per i residenti

È l'area di sosta tra le vie Nazario Sauro e piazza Moneta. Individuate anche formule scontate per i negozianti, i dipendenti delle attività imprenditoriali e commerciali del centro storico e per i genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia Maria Bambina

Gratis per i residenti, trenta euro all'anno per gli operatori commerciali, gli imprenditori e i dipendenti che lavorano nel centro storico, dieci euro per le mamme e i papà che accompagnano i propri piccoli alla scuola dell'infanzia Maria Bambina di via Monegherio: è la novità che con l'inizio di dicembre interessa il parcheggio sterrato tra le vie Nazario Sauro e piazza Moneta. Una decisione assunta dopo un'attenta valutazione e verifica dell'assessore alla partecipazione Paola Ariis, nel tentativo di rispondere alle istanze presentate dai residenti, dagli operatori economici e da coloro che quotidianamente si recano in una delle attività del centro storico cittadino. "Riteniamo sia una soluzione - spiega il sindaco Simone Negri - che accoglie le richieste giunte dalla città, individuando un giusto compromesso per assicurare al Comune le risorse necessarie a mantenere in ordine l'area di parcheggio, fino a quando non si procederà con quanto previsto dal nostro Piano di governo del territorio". È, infatti, del marzo scorso l'adozione del parcheggio



a pagamento, con la richiesta di una somma simbolica di 1 euro per l'intera giornata. Anche perché l'area di sosta viene utilizzata soprattutto dalle persone che si recano in visita all'Istituto Sacra Famiglia e nella casa di cura Ambrosiana.

I genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia Maria Bambina potranno dotarsi di un pass e utilizzare il parcheggio dalle 8.30 alle 10 e dalle 15.30 alle 18, nei giorni di apertura della materna.

A Cesano il primo "Emporio della solidarietà" lombardo

Ancora qualche dettaglio e a gennaio, dopo le feste, verrà aperto al pubblico il primo "Emporio della solidarietà" lombardo, in via dei Pioppi 13. Vi si potrà accedere il martedì, mercoledì e giovedì mattina. Un vero e proprio supermercato dove le persone che si trovano in condizioni di difficoltà economica potranno fare la spesa utilizzando una carta a punti. Un progetto già sperimentato con successo a Roma, ma anche in una ventina di Caritas tra le quali quelle di Prato, Ancona, Bari e Parma.

"Per la diocesi ambrosiana - spiega don Massimo Mapelli della Caritas - è il primo emporio, al quale ne seguiranno inevitabilmente molti altri. Un'iniziativa che abbiamo deciso di avviare nel decanato di Cesano Boscone perché si è rilevata un'elevata crescita del bisogno alimentare, come effetto più visibile della diminuzione del reddito. Sono sempre più numerose - prosegue Mapelli - le persone che si rivolgono ai nostri centri di ascolto per chiedere aiuto, dopo aver perso il posto di lavoro. E l'emporio potrebbe essere una delle risposte ai bisogni emergenti".



Emporio della Solidarietà
la solidarietà spesa bene™

L'idea si è potuta concretizzare anche grazie a una specifica sensibilità territoriale: dall'Amministrazione comunale, che dà pieno sostegno all'iniziativa e si occupa di organizzare gli incontri con la grande distribuzione, al privato (Palladium), che ha concesso gli spazi in comodato, dalla Caritas cesanese al mondo del volontariato. Evidenziando ancora una volta il volto solidale della nostra città.

Il meccanismo funziona così: la persona si rivolge al centro di ascolto, che esamina la richiesta e decide la forma di aiuto, inviando una scheda all'amministrazione dell'emporio, gestito dalla cooperativa sociale IES, che poi contatterà il diretto interessato, predisponendo una scheda a punti, caricata ogni mese per un tempo predefinito, in base alle esigenze.

L'iniziativa può essere sostenuta dando la disponibilità come volontario o versando un contributo.

Il concerto di Natale della scuola di musica

Si terrà venerdì 19 dicembre, alle ore 21, nella Sala delle carrozze di Villa Marazzi e vedrà protagonisti i docenti

Venerdì 19 dicembre alle ore 21, la Sala delle Carrozze di Villa Marazzi, in via D. Alighieri 47, ospiterà il “Concerto di Natale” proposto dai docenti della civica scuola di musica: Selena Galleri e Marco Radaelli alla voce, Manuel Buda e Giulio Nenna alle chitarre, Michele Brescia al flauto, Giovanna Gatto, Massimo Verzilli e Sebastiano Di Gioia al pianoforte. “A condurvi nell'avventura musicale - spiega il direttore Michele Brescia - sono i docenti della scuola, che quest'anno hanno pensato di offrire alla città un concerto in occasione del Natale. Si potrà così ascoltare della buona musica, ad opera di alcuni docenti che svolgono abitualmente attività concertistica, e scambiarsi gli auguri con il pubblico”.

Anche quest'anno la scuola di musica ha ottenuto importanti consensi attraverso un buon numero di iscritti tra vecchi e nuovi allievi, un segnale non di ripresa economica, ma di fiducia nel valore della musica e nell'offerta formativa della scuola in sé. La scuola ha messo, come elemento fondamentale alla base di tutta la programmazione la qualità, ed è proprio attraverso questa che le proposte didattiche e artistiche della scuola riscuotono ampi consensi.

Tre nuovi insegnanti

Il protagonista dell'evoluzione della scuola è il corpo docenti, che quest'anno ha subito qualche piccola variazione con l'aggiunta di tre nuovi insegnanti: Selena Galleri e Nicoletta Marchica, docenti di canto moderno; Giulio Nenna, docente di chitarra. Inoltre, oltre alla conferma dei corsi principali di strumento e canto lirico e moderno, si sono aggiunte due novità. La prima è un corso specifico per cantanti lirici, l'altra è un corso di musicoterapia tenuto da Manuela Picozzi che così lo presenta: “La musicoterapia è un'attività psicoeducativa che, sviluppando una relazione tra terapeuta e utente, attraverso l'utilizzo della comunicazione corporo-sonoro-musicale e la conseguente apertura di nuovi canali di comunicazione (quali sono tutti quelli che appartengono al mondo del non verbale), favorisce l'espressione, l'integrazione e l'elaborazione dei bisogni e dei

vissuti della persona, insieme all'acquisizione di nuove modalità di comunicazione con se stesso, con il proprio nucleo familiare e con il mondo esterno, al fine di migliorarne la qualità della vita”.

Festeggiamento al Pasubio e gran finale con la Befana



Gli appuntamenti natalizi proseguiranno **domenica 21 dicembre**, nella sala della Trasparenza di via Libertà 9, con il “Natale al quartiere Pasubio”: al mattino, verrà benedetto il presepe, si aprirà il mercatino di Natale, con lancio di palloncini contenenti le letterine a Babbo Natale e aperitivo; nel pomeriggio, proseguirà il mercatino, con caldarroste, vin brulé ed evento musicale.

Gran finale per la festa della Befana con il tradizionale spettacolo del musical dal vivo per bambini che si terrà **martedì 6 gennaio** alle ore 15.30, nell'auditorium di via Vespucci 9: il “Cartoon musical show” - organizzato dalla Nuova associazione quartiere Giardino - è dedicato al mondo dei cartoni animati e ai classici della Disney. L'ingresso è libero.

Sei tappe gustose al Tessera

Il calendario degli appuntamenti natalizi è stato aperto il 6 dicembre dall'iniziativa "Tessera: un quartiere che vive": sei tappe e altrettanti assaggi per le vie del quartiere Tessera, alla scoperta delle tradizioni gastronomiche del mondo. L'evento è stato organizzato da progetto Domino, associazione Comitato quartiere Tessera 2001, circolo Arci Terranova, circolo dei sardi Domo nostra, Protezione civile e parrocchia di Sant'Ireneo. La passeggiata tra le vie del Tessera ha consentito non solo di scoprire i luoghi che ne hanno fatto la storia ma anche di entrare in contatto con le persone che abitano e animano il quartiere: ad ogni tappa, infatti, i volontari delle associazioni e degli enti aderenti hanno accolto i partecipanti per offrire gustosi assaggi.

La prima tappa del percorso è stata la sede del progetto Domino, in via Gramsci 27, dove è stato servito tè arabo accompagnato da frutta secca; si è poi passati all'oratorio Sant'Ireneo, in via Turati 8, per gustare una cioccolata calda, e si è proseguiti verso il circolo dei sardi Domo Nostra di via Kuliscioff, per assaporare pane carasau e pecorino sardo; sempre in via Kuliscioff, al circolo Arci Terranova la terza tappa ha presentato un assaggio di nervetti con cipolle e fagioli, frittatine e vino; grappa e caffè hanno ristorato i partecipanti in visita alla sede della Protezione civile, in via Turati 6, e infine nella sesta e ultima tappa all'associazione Comitato quartiere Tessera 2001, in via Turati 6, è stato servito il panettone.



La fiaba d'autunno

Sempre sabato 6 dicembre, i bambini hanno potuto assistere, al teatro L. Piana di via Turati 6, alla fiaba d'autunno "Il caldo soffio del Natale", proposta dal Teatro d'Oltre Confine.



Primi risultati del “Fondo di rotazione”

L'Amministrazione comunale, insieme al Sicut, ha affrontato i primi casi di emergenza abitativa. La sinergia istituzionale con la Regione proseguirà anche nei prossimi mesi



Cesano Boscone è un Comune ad alta tensione abitativa. E sono molte le famiglie in locazione che non riescono più a fronteggiare i costi del canone, perché la crisi ha notevolmente ridotto la capacità di reddito. Così l'Amministrazione comunale ha deciso, fin dall'estate, di mettere in campo tutte le politiche necessarie a fronteggiare una vera e propria emergenza per centinaia di persone.

“Cesano notizie” ha ampiamente trattato il tema casa, illustrando gli interventi decisi dalla Giunta Negri, che ha affrontato il problema da diverse angolazioni. Sta partecipando attivamente ai tavoli istituzionali come quello di Anci e, nello stesso tempo, ha chiesto al prefetto di far conciliare i tempi degli sfratti esecutivi con quelli degli interventi istituzionali. Una sinergia che si è concretizzata anche con la partecipazione ad alcuni progetti proposti da Regione Lombardia e che l'Amministrazione comunale ha deciso di cofinanziare.

Tra gli interventi sperimentali attivati, il “Fondo di rotazione” sta cominciando a dare i suoi frutti. Una misura straordinaria con risorse, per il 2014 e il 2015, pari a 218mila euro. Un approccio che, grazie anche alla collaborazione Comune-Sicut, si sta rivelando innovativo. Infatti, oltre al prestito (che viene restituito per un massimo di 100 euro al mese), il sindacato inquilini è riuscito a far ridurre il debito e il canone mediamente del 20%, anche se il contratto non è in scadenza. “Abbiamo ricevuto una cinquantina di richieste – spiega Paolo Erasmi del Sicut – e fino ad ora siamo riusciti a trattarne, dopo le verifiche eseguite dall'ufficio servizi sociali, sette. Dando precedenza a chi avesse uno sfratto esecutivo in corso. Nello specifico, riusciamo in questa prima fase a recuperare circa 40.000 euro di debiti, ottenendo però dalla società che gestisce gli appartamenti al quartiere Giar-

dino uno sconto per un totale di 32.000 euro che il Comune verserà”.

All'inizio del prossimo anno, il Comune, dopo aver formulato una specifica richiesta agli uffici regionali, riceverà un nuovo contributo, questa volta a fondo perso, di 116.000 euro.

Per informazioni sul fondo di rotazione, rivolgersi il mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12.30 in via Vespucci 5, allo sportello dedicato al 1° piano, oppure telefonare allo 02.48694.685 (nei giorni e orari indicati) o scrivere una e-mail a fondorotazione@comune.cesano-boscone.mi.it

Emergenza sfratti: il sindaco dal prefetto

L'emergenza sfratti sta diventando una costante corsa ad ostacoli, con il fiato corto. Nonostante le politiche per la casa, anche straordinarie, messe in atto dalle amministrazioni locali, anche con l'utilizzo di fondi europei e regionali, non è possibile frenare un vero e proprio fiume in piena. E, mentre da una parte i fondi sociali sono oggetto di tagli continui, dall'altra i Comuni devono fare i conti con vincoli di bilancio sempre più stringenti.

Per questo, il sindaco Simone Negri e la sindaca di Corsico Maria Ferrucci si sono recati a fine novembre dal prefetto di Milano Francesco Tronca, esponendogli la grave situazione dei propri territori.

“Ringrazio il Prefetto - sottolinea Simone Negri - per la disponibilità e l'attenzione che ci ha mostrato. A lui abbiamo fatto presente che in questo momento è per noi molto difficile trovare soluzioni per l'emergenza sfratti anche per l'asincronia tra questi e le risposte che, grazie alla collaborazione con la Regione, potremo mettere in campo nei prossimi mesi. Non chiediamo di essere sollevati dalla questione - prosegue il sindaco - ma abbiamo bisogno di un po' di tempo per ricevere le risposte che attendiamo rispetto ai progetti presentati. In questo settore anche una boccata d'ossigeno di qualche settimana può fare la differenza”.



Tagli alla spesa, più risorse alla città

Il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento di bilancio, con alcune variazioni che consentono di assicurare l'equilibrio dei conti pubblici locali



“Non servono tagli lineari, ma occorre spendere meglio, sostenendo le politiche che rispondono ai bisogni reali dei nostri cittadini, spostando risorse dai capitoli di progetti che non consideriamo strategici”: l'assessore alle politiche finanziarie Giuseppe Ursino ha confermato, nel corso della seduta dell'ultimo Consiglio comunale, che l'equilibrio di bilancio è stato rispettato. Apportando alcune variazioni, determinate da tagli alla spesa corrente ed entrate, seppure vincolate, grazie alla capacità progettuale del Comune.

Ridotte le spese

“Il Governo ci aveva chiesto una riduzione di almeno il 5% sui contratti relativi ad acquisti o fornitura di beni e servizi in essere - spiega l'assessore Ursino - e noi ci siamo attivati immediatamente, chiedendo a tutti i funzionari di verificare quali fossero i margini di intervento. Abbiamo ricevuto alcune risposte soddisfacenti e altre ben al di sotto delle nostre aspettative. L'obiettivo di 162.605,32 euro, però, è stato raggiunto e superato, recuperando 168.803 euro”.

L'importo maggiore deriva dai risparmi sulla manutenzione del verde, circa 70.000 euro.

L'assessore ha posto l'accento anche sui progetti che il Comune è riuscito a definire e per i quali ha ricevuto finanziamenti statali e regionali. “Per alcuni di questi - ha detto Giuseppe Ursino - c'è stato un cofinanziamento nostro per circa 110.000 euro, perché abbiamo ritenuto che rispondessero a esigenze specifiche e urgenti per i nostri cittadini, come il miglioramento della qualità della vita al

quartiere Tessera, l'emergenza abitativa o, ancora, il tema della disabilità”.

I trasferimenti

Doccia fredda per i trasferimenti, ulteriormente tagliati da settembre di oltre 100.000 euro. Una notizia positiva, invece, arriva dalla compensazione per il mancato gettito IMU, che ha permesso di far entrare nelle casse del Comune circa 384.000 euro. “Se continuerà questo trend di riduzione della spesa - ha detto l'assessore alle politiche finanziarie - potremmo riuscire a rispettare il patto di stabilità; a settembre era impensabile, visto che l'obiettivo di rientro per il nostro Comune è stato fissato in circa 1 milione e mezzo di euro. Anche se non possiamo confermarlo in questa fase, soprattutto perché le modifiche sono all'ordine del giorno: ce la stiamo però mettendo tutta”.

Lotta all'evasione

Sulle entrate derivanti dai tributi locali è costante l'impegno contro l'evasione e l'elusione fiscale. “Riconfermiamo delle criticità - prosegue l'assessore - anche nella riscossione delle sanzioni stradali e delle rette scolastiche, con perdite di gettito importanti. L'Amministrazione intende avviare una più stretta collaborazione con gli organi di controllo, dalla Guardia di Finanza all' Agenzia delle Entrate, per stanare e perseguire coloro che con dichiarazioni mendaci usufruiscono di servizi comunali a tariffe agevolate, nonché accelerare le procedure di riscossione coattiva con Equitalia in caso di mancato pagamento delle rette”.

Ambiente e legami

Un'area bonificata dai rifiuti è stata restituita alla cittadinanza grazie al lavoro degli abitanti del quartiere Tessera



L'11 novembre, nella sala "Ilaria Alpi" del centro civico di via Turati, si è svolta la cerimonia di inaugurazione di una piccola area di proprietà Aler restituita al verde grazie all'impegno di numerosi abitanti di via Gobetti e del quartiere Tessera. È stato il coronamento di un lungo percorso promosso dal progetto di coesione sociale "Domino", finanziato dalla fondazione Cariplo e messo in atto dalle cooperative sociali Molecola e Lule e dall'associazione Comitato Tessera 2001, con la partecipazione dei servizi sociali comunali.

Il progetto, che ha avuto inizio a marzo 2012 e pro-

seguirà fino a febbraio 2015, consta di diverse azioni tra le quali anche alcuni interventi sulla dimensione dell'abitare. In questo ambito, dopo un primo incontro "pilota" di sensibilizzazione e informazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti domestici, gli abitanti di via Gobetti dal civico 1 al civico 7 hanno evidenziato il problema del "gazebo" di propria pertinenza: la struttura in muratura, all'angolo tra le vie Gobetti e Don Minzoni, infatti, era bersaglio dell'abbandono di rifiuti di ogni tipo. Una volta definito il problema come "culturale", gli abitanti hanno deciso di procedere con l'affissione sul gazebo di cartelli informativi; quindi l'assessorato alle politiche ambientali, accogliendo le indicazioni fornite dagli abitanti, ha realizzato comunicazioni sulle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti. Successivamente, in collaborazione con la Polizia locale nell'area circostante il gazebo, è stato posizionato un cartello di divieto di abbandono dei rifiuti. Nello stesso tempo, con l'autorizzazione di Aler, gli abitanti di via Gobetti, aiutati da altri cittadini del quartiere, hanno bonificato il terreno dai rifiuti e vi hanno piantato arbusti di ligustro: un intervento che ha riqualificato l'area e l'ha restituita alla sua vocazione a verde.

Milano... si avvicina

È stata definitivamente tolta la recinzione che impediva l'accesso ai nuovi parcheggi e all'area boschiva in fondo a via Pasubio. La decisione è stata assunta al termine della fase di collaudo, durante la quale gli uffici comunali hanno chiesto all'impresa che ha effettuato l'intervento, a scapito di oneri, di intervenire laddove alcune opere non risultavano eseguite a regola d'arte. Un rallentamento provocato anche dalla necessità di ripristinare l'illuminazione pubblica, dopo il furto di tutti i cavi in rame della linea elettrica.

Viene così abbattuto un "muro" che separava Cesano Boscone da Milano, con nuovi elementi di qualità urbana, rendendo fruibile un piccolo bosco di circa 21 mila mq in una zona altamente urbanizzata e nuovi posti auto - 20 in via Pasubio e 35 su via San Francesco/Cottolengo - dei quali la zona era carente.

All'ingresso del parco lato via San Francesco, è stata realizzata un'area cani di circa 800 mq, recintata e provvista di un'area di sosta con panchine e fontanella. Per garan-



tire il risparmio energetico, si è scelto un impianto di illuminazione con lampade a LED, mentre l'impianto di irrigazione è collegato a un pozzo artesiano che utilizza acqua di falda.

Nella prossima primavera si svolgerà la cerimonia di intitolazione.

Lotta alle mafie: anche Cesano in “Avviso Pubblico”

Durante l'ultimo Consiglio comunale, è stata approvata l'adesione all'associazione di enti impegnati contro le mafie

Lo scorso 27 novembre, il Consiglio comunale ha approvato l'adesione di Cesano Boscone al gruppo di enti locali e Regioni impegnati nella formazione civile contro le mafie e riuniti in “Avviso Pubblico”. Si tratta di un'associazione costituita nel 1996, che riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia. L'adesione ad “Avviso Pubblico” prevede che l'Amministrazione comunale adotti e applichi con scrupolo l'apposito codice etico per gli amministratori locali. La “Carta di Avviso Pubblico” è l'aggiornamento della Carta di Pisa, redatta nel 2012, sempre dall'associazione, prima dell'entrata in vigore di alcune leggi antimafia e anticorruzione.

L'idea è di innescare spontaneamente una vera e propria reazione a catena. Fare massa critica contro la criminalità organizzata, in particolare la 'ndrangheta.

Come? Creando una rete tra istituzioni pubbliche che vogliono impedire, mettendo in campo misure specifiche di prevenzione, le infiltrazioni mafiose nella politica e nelle amministrazioni locali.

Nelle istituzioni infatti c'è una nuova classe dirigente che, al di là dell'appartenenza politico-ideologica, sta seriamente lavorando, pur tra mille difficoltà, per collocare il bene comune al di sopra delle proprie posizioni. Cimentandosi con l'etica della responsabilità, ricercando un dialogo più diretto con i cittadini, sollecitandone la partecipazione. Ed è proprio nella consapevolezza che a questa leva di amministratori e amministratrici spetti oggi il compito di “organizzare la legalità”, che l'Amministrazione comunale ha deciso di aderire ad “Avviso pubblico”.

È possibile leggere il testo integrale della mozione nell'home page del sito www.caesius.it.

Un codice etico per una buona politica

La Carta di Avviso Pubblico è un codice etico di comportamento elaborato da un gruppo di esperti (politologi, giuristi, funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni) e amministratori locali. Non va letta come un insieme rigido di disposizioni “calate dall'alto”: al contrario, si pone come strumento aperto, possibile termine di riferimento per l'elaborazione di qualsiasi codice di condotta per amministratori pubblici di cui un ente locale intenda dotarsi.

Composta da ventitré articoli, il documento indica concretamente come un amministratore pubblico può portare nella propria attività quotidiana - attraverso una serie di impegni, regole e vincoli - i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.

Contrasto al conflitto di interessi, al clientelismo, alle pressioni indebite, trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne alle amministrazioni: sono alcune delle previsioni della Carta di Avviso Pubblico, un codice etico fatto non tanto di buoni propositi e belle intenzioni,

ma un documento che prevede anche divieti - es. non ricevere regali superiori ai 100 euro in un anno - e sanzioni, che vanno dalla censura pubblica sino alle dimissioni.



Liberi dal gioco d'azzardo

Per arginare i rischi degli effetti patologici del gioco d'azzardo, l'Amministrazione comunale ha aderito alla campagna nazionale "Liberi dal gioco d'azzardo". Inoltre, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il Comune a predisporre varie azioni di contrasto



Il gioco d'azzardo ha conosciuto un successo travolgente in Italia, tra i primi paesi al mondo per consumo. Si è passati da un fatturato da 24,8 miliardi di euro nel 2004 agli 88,5 miliardi del 2012. Il 56,3% del fatturato deriva da apparecchi come slot machine e video lottery terminal, ma è in significativa ascesa il gioco on line. Va sottolineato come al

crescere del fatturato non è seguito un maggiore introito per lo Stato sotto forma di tasse: infatti, mentre il fatturato complessivo del gioco d'azzardo triplicava abbondantemente dal 2004 al 2013, l'incasso per l'erario è passato da 7,3 miliardi di euro a 8,1 miliardi. Una cifra comunque non indifferente per le finanze pubbliche, ma molto più bassa del giro d'affari attivato dal settore, con le sue pesanti ricadute sociali e sanitarie, che comportano una notevole spesa economica per farvi fronte. Il CNR stima in 17 milioni (il 42% delle persone residenti in Italia tra i 15 e i 64 anni) il numero di coloro che hanno giocato almeno una volta in un anno, in 2 milioni gli italiani a rischio minimo e in circa 1 milione i giocatori ad alto rischio (600/700 mila) o già patologici (250/300 mila).

Per arginare i rischi degli effetti patologici, l'Amministrazione comunale ha aderito alla campagna nazionale "Liberi dal gioco d'azzardo", che è stata presentata a Milano lo scorso 25 novembre.

"La nostra deve essere - ha sottolineato nel corso della presentazione don Virginio Colmegna, presidente della Fondazione Casa della Carità e componente della segreteria regionale di "Mettiamoci in gioco" - una battaglia politica, una battaglia articolata della società civile contro il gioco d'azzardo. L'attività di comunicazione non è solo per disincentivare al gioco, ma anche per agire contro la criminalità organizzata, che investe per approfittare della debolezza. Siamo per il gioco libero e proprio per questo non possiamo permettere che il nostro Stato utilizzi i proventi del gioco d'azzardo per sanare i conti del paese".

Inoltre, il 27 novembre, con un ordine del giorno proposto da Aldo Guastafierro, capogruppo consiliare di Cesano Boscone 2020 Forum delle idee, e votato all'unanimità dal Consiglio comunale, l'Amministrazione si è presa l'impegno di contrastare con varie azioni il gioco d'azzardo sul territorio.

È possibile leggere il testo integrale della mozione nell'home page del sito www.caesius.it.

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESANO BOSCONO

 **Ces@no**  **NOTIZIE**

**Reg. Tribunale di Milano n. 96
del 23 febbraio 1990**

Domanda iscr. RNS del 22 maggio 2001

Editore: Comune di Cesano B. via Pogliani, 3

Direttore responsabile: Alfredo Simone Negri

Consulente di direzione: Claudio Trementozzi

Segreteria di redazione: Claudia Boschini

Foto: Mario Manili

Stampa: La Tipografia sas via Bramante 5, Buccinasco

Nuova vita al centro storico

L'Amministrazione comunale intende promuovere, insieme a commercianti e associazioni, una serie di iniziative per accrescere i momenti di aggregazione



“Una sinergia con i cittadini, singoli e organizzati e con i commercianti per rivitalizzare il centro storico cittadino. È questo uno degli obiettivi di mandato della mia delega che si sta concretizzando grazie alla collaborazione con il Rione La corte, il cui direttivo si è appena rinnovato”. Così l'assessore alle politiche di sviluppo territoriale Salvatore Gattuso spiega il percorso avviato nelle scorse settimane, che ha già visto una prima iniziativa pubblica domenica 14 dicembre quando, accanto al mercato agricolo e degli hobbisti, sono stati proposti una mostra fotografica, una marcia non competitiva, “Caccia alla favola”, un recital nella chiesa dell'Istituto Sacra Famiglia e piatti tipici regionali.

“L'idea è stata quella di coinvolgere scuole, associazioni e commercianti, in collaborazione con gli assessorati guidati dagli assessori Fulvia Erasmì e da Paola Ariis - prosegue Gattuso - perché si riesce così a sviluppare anche il senso di appartenenza alla nostra comunità”.

E per il 2015 sono in arrivo altre novità. “La nostra intenzione - evidenzia Massimo Mainardi, che presiede il nuovo direttivo del Rione La corte, del quale fanno parte anche Stefano Salvatori, Giovanni Moro, Maria Cavallo ed Enza Rutigliano - è di organizzare iniziative culturali, ma anche legate alla tradizione e alla storia di Cesano, in collaborazione con facoltà universitarie di Milano”.

Un bonus per le neomamme

Ottanta euro al mese, per tre anni, ai genitori che, nell'anno solare precedente alla nascita del figlio, abbiano denunciato un reddito Irpef non superiore a 90mila euro: è quanto deciso dal Governo nell'ambito della legge di stabilità 2015.

Il limite di reddito non è previsto se il figlio, nato o adottato, è il quinto o ulteriore della famiglia. Il cosiddetto bonus bebè è previsto per ogni figlio nato o adottato tra l'1 gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017. L'assegno sarà di 960 euro annui, versati in frazioni mensili a decorrere dal mese di nascita o adozione e fino al compimento del terzo anno di nascita o di adozione. Per ottenere l'assegno, occorre presentare apposita domanda all'Inps (www.inps.it). Il bonus non è sostitutivo dell'assegno di maternità/paternità.

Prosegue la campagna vaccinale

In collaborazione con ASL, prosegue per tutto il mese di dicembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale, gratuita per le persone con più di 65anni. Maggiori informazioni sul sito www.aslmi1.mi.it.

Autori cesanesi presentati a Trezzano

Domenica 21 dicembre alle ore 11, nel centro “Giacinto Facchetti” in via C. Salerno a Trezzano sul Naviglio, verranno presentati i libri di due autori cesanesi: “I 40 compresi gli spazi” di Alberto Figliolia e la raccolta di poesie “Sulla pelle” di Elena Gerasi.

Cinquant'anni per "L'Incontro"

La città ha reso omaggio ai 50 anni di attività del periodico con filmati e una mostra, aperta al pubblico anche il 20 e 21 dicembre

Lo scorso 13 dicembre, nella Sala delle carrozze la città ha festeggiato il 50° anniversario di attività del periodico cesanese "L'Incontro" con la proiezione di filmati e l'inaugurazione della mostra fotografica "Come eravamo", che si potrà visitare anche **sabato 20 e domenica 21 dicembre** dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

"Un foglio – si legge nell'editoriale del primo numero uscito nel Natale 1964 – attraverso il quale tutti indistintamente i cittadini cesanesi possano incontrarsi e conoscersi, al fine di giungere alla formazione di una comunità".

Inizialmente di quattro pagine in formato tabloid, l'obiettivo de "L'Incontro" è stato sempre quello di riportare tutto quanto avviene sul territorio comunale sia a livello amministrativo che sociale e culturale.

"L'inizio degli anni Settanta – racconta lo storico direttore Ettore Corbo – è per Cesano un periodo di cambiamenti nell'editoria cittadina: nasce il Punto, periodico dell'amministrazione Cavalloni, mentre 'L'Incontro' decide di allargare il suo bacino d'utenza, raccontando, tramite una capillare rete di redattori, gli avvenimenti degli otto Comuni del sud ovest milanese. Nasce così 'L'Incontro Subarea 8' che prosegue solo per un paio di anni". Quando, nel 1974, Corbo entra in Giunta, diventa direttore Giorgio Acquaviva, corrispondente del quotidiano Il Giorno.

Alla fine di quell'anno, la giovane redazione pensò di cambiare mezzo di comunicazione: i collaboratori del giornale cominciarono a comunicare con i concittadini attraverso la radio. Molti giovani decisero di ade-



rire a questo progetto, coprendo l'intera giornata con programmi a conduzione musicale, di cultura e di approfondimento giornalistico usufruendo anche di un accordo con l'emittente milanese 'Radio popolare' per la trasmissione del giornale radio.

Il periodico riapre i battenti nel maggio 1985 e due anni dopo pubblica un libro, intitolato "Cesano Boscone, la trasformazione di un paese e del suo territorio", frutto del lavoro di alcuni studenti del professor Gianfranco Ballarini.

Negli anni successivi, organizza incontri pubblici e confronti tra i candidati alle elezioni amministrative. E ancora oggi rappresenta uno strumento di riflessione, di dibattito e, a volte, di confronto anche molto aspro su tematiche di vita cittadina.

Prosegue il progetto sui disturbi dell'apprendimento

Un corso per gli insegnanti di tutte le scuole cesanesi (materne, elementari e medie) e uno sportello di counseling a supporto delle scuole elementari: prosegue così il progetto gratuito proposto dall'Amministrazione comunale per far conoscere e riconoscere i disturbi dell'apprendimento. L'istituzione dello sportello, in particolare, nel quale settimanalmente sarà presente a rotazione la counselor, intende supportare gli insegnanti con l'obiettivo di monitorare ed eventualmente rilevare i segnali di allarme di DSA in casi specifici e attivare, il più precocemente possibile, gli aiuti necessari.

Per i genitori, è stato organizzato a novembre il corso

"Con gli occhi di un DSA", realizzato dalla referente del centro "Il ramarro verde" Enrica Edantippe e dalla counselor e mediatrice certificata con metodo Feuerstein Gabriella Rinaldi. Il corso, che si è svolto con lezioni frontali e laboratori, ha consentito di conoscere quali sono i DSA e i diritti di chi ne soffre; poi, dopo aver affrontato il tema delle fasi di apprendimento e dei segnali di allarme, fino alla conoscenza degli strumenti dispensativi e compensativi, i partecipanti si sono applicati alle esercitazioni per capire le difficoltà e facilitare lo studio di questi ragazzi. Al termine di ogni incontro, i genitori hanno potuto confrontarsi con le specialiste.

Gruppi consiliari



Un bilancio politico: risparmi e innovazioni

L'approvazione della variazione di bilancio offre la possibilità di esprimere la cifra dell'azione politica della nostra amministrazione. La riduzione della spesa è stata al centro di questi primi mesi, come mai è stato fatto negli anni. Parlavamo di "aggressione alla spesa" e lo stiamo mettendo in pratica.

In pochi mesi, si contano oltre 250mila euro risparmiati di spese non essenziali, di ricontrattazioni di contratti, senza mai tagliare servizi alle persone. C'è chi continua una sterile campagna elettorale, noi lavoriamo per il bene esclusivo dei cesanesi. Ma non siamo ancora soddisfatti!

In tempi come quelli attuali, è fondamentale riuscire a usare con oculatezza le poche risorse destinandole ai bisogni reali, risparmiando per spendere meglio, come il buon padre di famiglia.

L'inventiva politica del nuovo corso ha portato ad aggiudicarsi il massimo erogabile di un bando regionale, destinando 60mila euro al quartiere Tessaera con il progetto "Un mondo nel quartiere" e finanziamenti importanti a sostegno della politica per la casa, grazie a sperimentazioni innovative premiate dalla Regione, come ad esempio il fondo di rotazione con calmierazione degli affitti. Erano impegni chiari presi in campagna elettorale e ora si iniziano a vedere i primi risultati a beneficio dei cittadini.

Ultimo appuntamento del 2014 con il Ces@no Notizie, il gruppo consiliare del PD vi augura buon Natale e sereno 2015!

Marco Pozza

capogruppo Partito Democratico

Cari Babbo Natale e Gesù Bambino...

Vorrei una comunità capace di essere più forte dei suoi problemi. Fatta di amministratori e forze politiche che affrontano i problemi di Cesano con onestà

e slancio costruttivo, senza minimizzarli o esasperarli per convenienza, scimmiettando i lati peggiori del confronto politico nazionale. Dietro i problemi da affrontare non ci sono quote di consenso da contendersi, ci sono persone che alcuni di noi chiamano addirittura fratelli. Ma una comunità più forte dei suoi problemi è fatta anche di cittadini capaci di essere più forti dell'esasperazione, che non si schierano per partito preso, che non cedono ai pensieri più istintivi o partigiani solo perché sono i primi che vengono in mente, come se non avessimo più dei figli cui dare il buon esempio e cui sforzarci di lasciare un mondo civile. Una comunità è più forte dei suoi problemi quando impara a esprimere, insieme, pensieri capaci di cambiare le cose.

Civicamente vostro

Stefano Cella

capogruppo consiliare Cesanocambia

CAP Holding: fusione di IDRA, razionalizzazione in nome di cosa?

Spesso dimentichiamo che l'acqua è un bene indispensabile alla sopravvivenza dell'uomo. Qualsiasi atto che la riguarda deve essere preso con serietà e metodo. L'argomento è stato presentato come una "presa d'atto" ed è stato evaso molto velocemente in commissione economica (luogo preposto di approfondimento a spese dei cittadini). Ciò non ha permesso, a quei consiglieri che le carte le leggono tutte, di chiarirsi diversi aspetti come: tempistiche della fusione, futuro della struttura Athos (impianto di trattamento fanghi non ancora operativo e svalutato per metà del suo valore – 800mila euro), liquidazioni del consiglio di amministrazione uscente e piano di investimenti. Inoltre, ci sembra assurdo parlare di "acqua pubblica e bene comune" e, allo stesso tempo, votare le fusioni di una holding, che è per eccellenza una forma di azienda capitalistica, senza peraltro assicu-

rare un dibattito serio che un'azienda a capitale pubblico merita. Non ho preso parte alla votazione, lanciando un messaggio al Consiglio: che tali argomenti devono essere trattati con il dovuto metodo in quanto noi amministratori ne rispondiamo, oltre che a livello personale, anche di fronte ai cittadini! Ci ritorneremo, per il momento buone feste!

Carmelo Giancarlo Insisola
capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Casa, sociale, legalità: alla Giunta manca il coraggio

L'Amministrazione ha a disposizione l'intero Cesano notizie, noi queste righe. Poche per raccontare sei mesi di impegno quotidiano sul territorio e di intensa attività consiliare: siamo il gruppo che ha prodotto più interrogazioni, mozioni, interpellanze... oltre alla richiesta di Consiglio sulla piscina. Ricordo gli impegni più recenti:

- emergenza casa: abbiamo chiesto alla Giunta di fare almeno un bando ERP all'anno, di impegnarsi contro le occupazioni abusive, di destinare un fondo comunale per la casa. Finora gli unici impegni concreti arrivano dalla Regione

- bambini autistici: la struttura di via Vespucci giace incompleta da anni. Dovrà ospitare un'associazione che perderà l'accreditamento se entro marzo non avrà la sede. Questo penalizzerà le famiglie e la Giunta non deve permetterlo

- Avviso Pubblico: il Consiglio ha approvato l'adesione ad Avviso Pubblico. Bene, ma gli atti simbolici non bastano. È sufficiente scorrere l'elenco delle determinazioni per rendersi conto che la maggior parte degli incarichi sono affidati senza bando. Abbiamo invitato la Giunta a privilegiare sempre lo strumento della gara a evidenza pubblica.

Se volete approfondire:

fabioraimondo78.wordpress.com.

Buon Natale!

Fabio Raimondo
capogruppo Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale

Da Novembre un regalo in anticipo

La volontà di aprire la nostra esperienza politica alle altre realtà civiche presenti sul territorio ci ha permesso di conoscere Umberto Ambrosoli e la straordinaria figura di suo padre.

È proprio nell'approfondire questa vicenda che ci siamo imbattuti in Silvio Novembre, maresciallo della GdF che ha supportato e accompagnato le indagini dell'avvocato milanese sino al giorno del suo assassi-

nio. La possibilità di avere qualcuno su cui contare, il porsi insieme un obiettivo, portare a termine il compito affidato "qualunque cosa succeda" sono insegnamenti che abbiamo fatto nostri e che si sono intrecciati con il nostro più modesto stare insieme con l'obiettivo di essere utili a Cesano e di contribuire a renderla migliore. Per questo motivo, ci siamo sentiti spinti il 7 dicembre ad andare a stringere la mano a Silvio Novembre e a testimoniargli il nostro grazie di cittadini impegnati nella società civile in occasione della consegna a lui dell'Ambrogino d'oro. Non ci è sfuggita la grande semplicità, dignità e compostezza dell'uomo uniti al suo rigore morale: vorremmo fossero anch'essi tratti caratterizzanti del nostro agire.

Vincenzo Primerano
capogruppo consiliare Il futuro in Comune

Cesano Boscone lotta contro la sindrome del gioco d'azzardo

"Cesano 2020 - Forum delle idee" ha portato in Consiglio comunale l'ordine del giorno che ha portato l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di lottare contro la sindrome del gioco d'azzardo. Una malattia che spesso colpisce proprio le persone più in difficoltà come anziani, giovani e disoccupati e che ha le stesse dinamiche della dipendenza da alcol e droga. Il Governo sembra lontano dal voler rinunciare ai notevoli guadagni provenienti dal gioco d'azzardo: eppure è impensabile che in momenti di crisi lo Stato stesso diventi la causa della rovina di numerose famiglie. Il documento approvato all'unanimità dal Consiglio comunale prescrive da parte dell'ente azioni concrete per affrontare il problema, come:

- favorire l'azione di enti sanitari, associazioni, comunità che combattono e cercano di recuperare chi cade nella sindrome del gioco d'azzardo
- studiare e attuare forme di disincentivazione dell'utilizzo delle slot machine negli esercizi pubblici presenti sul territorio comunale volte a favorire e privilegiare gli esercizi cosiddetti "No Slot"
- sensibilizzare gli esercenti attraverso appositi corsi di formazione organizzati.

Si tratta di proposte concrete che già diversi Comuni dell'hinterland hanno messo in pratica.

Aldo Guastafierro
capogruppo consiliare
Cesano Boscone 2020 forum delle idee

PUOI TROVARE TUTTI GLI INTERVENTI DEI GRUPPI CONSILIARI SU: WWW.CAESIUS.IT SEZIONE "IL CONSIGLIO COMUNALE".

Il calendario di Natale

venerdì 19 dicembre, ore 21

Sala delle carrozze di Villa Marazzi, via D. Alighieri 47

concerto di Natale con i docenti della Scuola civica di musica

dalle 20

sala studio lettura biblioteca, Villa Marazzi

"Koinoel 2014", aperitivo etnico con musica dal vivo, a cura dell'associazione Koiné

sabato 20 e domenica 21

dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18

sala della Carrozze di Villa Marazzi, via D. Alighieri 47

mostra fotografica "Come eravamo" a cura de L'Incontro

domenica 21 tutto il giorno

sala della Trasparenza, via Libertà 9

Natale al quartiere Pasubio

al mattino, benedizione del presepe, mercatino di Natale, lancio di palloncini con letterine a Babbo Natale e aperitivo; nel pomeriggio, mercatino, caldarroste, vin brulé ed evento musicale, a cura del comitato di quartiere Pasubio Vive

martedì 6 gennaio ore 15.30

auditorium di via Vespucci 9

"Cartoon musical show" musical dal vivo per bambini, dedicato al mondo dei cartoni animati e ai classici della Disney, a cura della Nuova associazione quartiere Giardino. Ingresso libero



L'incontro
Periodico di Cesano Boscone

Il periodico L'incontro il 13 dicembre 2014 prossimo alle ore 21 presso la sala delle Carrozze di Villa Marazzi, festeggia i suoi primi 50 anni di attività con filmati e la mostra fotografica:

"Come eravamo"
aspetti paesaggistici, personaggi ed eventi della Cesano di ieri.

La mostra rimarrà aperta:
sabato 13 e 20 dicembre dalle ore 15 alle 18
domenica 14 e 21 dicembre dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18

Rinfresco offerto dal Panificio Uggeri
Addobbi floreali di Giovanni Moro

Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

Lo sci club Koala riprende le sue attività

Dopo l'inaugurazione a Pila, il 14 dicembre, della stagione sciistica, dal 2 al 5 gennaio lo sci club Koala organizza una "quattro giorni bianchi" a Plan de Corones, che offre 150 km di piste: le iscrizioni sono aperte. Inoltre, verranno organizzati corsi di sci e snow board con maestri qualificati al costo di 90 euro per 5 persone, di 110 euro 4 persone e di 150 euro per 3 persone (a queste cifre andrà aggiunta la quota per la gita sociale). I corsi si effettueranno:

- il 25 gennaio a Sestriere
 - l'8 febbraio a Claviere
 - il 22 febbraio a Salice d'Ulzio
 - l'8 marzo a Bardonecchia
 - il 15 marzo a La Thuile (gestita dallo staff, solo per sci discesa).
- Per tutti i dettagli e per le iscrizioni è a disposizione la sede operativa al negozio di via Milano 17, oppure si può contattare Guido al 340.0883479.

Clicca "MI PIACE"

IL COMUNE DI CESANO BOSCONONE
HA LA SUA PAGINA FACEBOOK



Comune di Cesano Boscone

Home Trova amici

IMBUCA LA TUA LETTERINA PER BABBO NATALE

Comune di Cesano Boscone
Organizzazione governativa

Ti piace Segui già Messaggio



**A GENNAIO
UN'ALTRA
INNOVAZIONE.
VIENI A CONOSCERLA!**

SEGUICI SU FACEBOOK E SU WWW.CAESIUS.IT